

## OSSERVAZIONI SUL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE DI RIFORMA ALLA LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE IN LOMBARDIA (PROGETTO DI LEGGE N. 76 DEL 1° FEBBRAIO 2011)

### *Premessa*

Il 1° febbraio 2011 la Giunta regionale ha approvato il Progetto di Legge n. 76 di riforma delle aree protette intitolato “**Nuova organizzazione degli Enti gestori delle Aree regionali protette e modifiche alla legge regionale 30 novembre 1983, n. 86** (Piano generale delle aree regionali protette, norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale).

**Il Progetto di Legge è stato trasmesso in data 3 febbraio all’esame del Consiglio Regionale dove è in corso la fase delle consultazioni in commissione: nei piani della Giunta la nuova legge dovrebbe essere approvata dal Consiglio Regionale entro aprile 2011.**

### *Le ragioni e gli obiettivi di questo documento*

Questo documento è stato redatto con l’obiettivo di rendere pubblica e condividere con le altre associazioni attive sul territorio la forte preoccupazione che il nuovo tentativo di riforma dei parchi regionali costituisca **un nuovo attacco alle funzioni di protezione del territorio e della biodiversità assicurata dagli enti parco** con lo scopo **di aprire la porta alla cementificazione** (terza pista di Malpensa, tangenziali varie, ecc.).

Pertanto si vuole creare una posizione comune con lo scopo di:

- **informare** tutte le realtà associative locali che risiedono nelle aree del Parco del Ticino [e del Parco Agricolo Sud] sui pericoli di questa riforma;
- **creare un fronte di mobilitazione e di protesta** contro questa riforma che coinvolga le associazioni regionali e nazionali, le amministrazioni locali, i cittadini, i politici;
- portare la **protesta a livello regionale** con varie azioni da concordare (osservazioni formali, picchetti in Regione, comunicati alla stampa, manifestazioni ecc.) affinché venga ritirata o almeno modificata nelle sue parti più negative.

### *Sintesi dei contenuti della Riforma*

La legge di riforma individua tre ambiti di intervento:

1. **la governance** mediante la trasformazione degli attuali enti gestori in enti di diritto pubblico, con la partecipazione obbligatoria, anche in termini contributivi, degli enti locali territorialmente interessati (Comuni, Province, Comunità Montane);
2. **l’efficienza gestionale e la riduzione della spesa** a seguito della manovra di luglio del Governo (legge 122/2010) mediante l’esercizio in forma associata o convenzionata, da parte di più parchi, di una serie di funzioni;
3. **la semplificazione** per l’individuazione dei parchi naturali, per le rettifiche ai confini dei parchi, per l’approvazione del piano del parco naturale (che sarà approvato dalla Giunta regionale e costituirà un titolo specifico del PTC di parco regionale), e la definizione delle deroghe per le opere di interesse pubblico.

### *Considerazioni sulla Riforma proposta da Regione*

Il primo effetto di questa riforma è lo **smantellamento dei regimi di tutela** assicurati dalle aree naturali prevedendo in modo generico un regime di deroga alle opere che Regione individuerà di pubblica utilità. Si aprirà quindi la strada a qualsiasi trasformazione del territorio che Regione vorrà imporre dall’alto. Si aggiunga che sarà possibile escludere dalle aree protette quelle zone già

compromesse dall'urbanizzazione e senza un'adeguata compensazione ambientale qualora siano interamente comprese nel parco, condizione che interessa numerosi comuni del Parco del Ticino.

Secondo effetto eclatante è il **declassamento della valenza giuridica del piano del Parco Naturale**, azione che sgretola il sistema di protezione delle aree naturali. Le aree di parco naturale, che rappresentano il cuore delle aree protette, potranno essere facilmente ridimensionate con una delibera di Giunta anziché dal Consiglio regionale, evitando quindi un confronto democratico e plurale con i rappresentanti dei cittadini.

Terzo effetto è la **sottrazione delle decisioni finora competenza delle comunità locali** trasferendo i poteri direttamente alla Regione che nominerà pure un componente del Consiglio di gestione. Si accentrano e attribuiscono i poteri alla sola Giunta Regionale eliminando il ruolo democratico del Consiglio Regionale che finora deteneva almeno i compiti di pianificazione (ad es. l'approvazione del Parco Naturale). Si cancella di fatto il modello organizzativo decentrato che aveva contraddistinto il Parco del Ticino fin dal 1974 e che aveva fatto scuola a livello regionale (l.r. 86/83) e nazionale (legge quadro delle aree protette n. 394/91). E nonostante questo protagonismo centralista, saranno sempre gli enti locali a dover garantire i fondi ai parchi, senza alcun contributo aggiuntivo di Regione.

Ma gli effetti più subdoli e pericolosi sono quelli che non vengono scritti esplicitamente nella legge: la trasformazione della governance dei parchi comporterà infatti il **rinnovo completo degli enti**, a partire dall'approvazione dei nuovi statuti, dei piani territoriali fino alla nomina dei nuovi amministratori. Ed è facile prevedere che **in molti approfitteranno di questa occasione** per chiedere la **revisione dei confini**, per mettere in discussione le regole di protezione e per rivedere il sistema contributivo degli enti aderenti. Questo comporterà facilmente la paralisi degli enti parco e il rischio maggiore è di vedere nascere dei nuovi enti con un netto **ridimensionamento delle aree di parco regionale** e con minori finanze a disposizione. La tipologia di ente di diritto pubblico poi costringerà gli enti parco a rispettare il Patto di stabilità, limitando ulteriormente l'impegno delle risorse a disposizione.

Rimane infine un'altra pericolosa incognita sul futuro degli Enti Parco: la Regione avrà il potere di imporre ai parchi l'**esercizio in forma associata** delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche, cosa che potrà comportare sì una diminuzione di spesa ma indiscutibilmente una minore efficienza proprio delle procedure amministrative e un possibile trasferimento di personale in altre sedi.

### *Posizione e Proposte*

Per le ragioni sopraesposte, le associazioni che aderiscono a questo documento non condividono il Progetto di Legge n. 76/2011 di riforma degli Enti di gestione delle aree protette e ne respingono i contenuti.

Ritengono infatti che tale riforma non abbia l'effetto di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle funzioni peculiari degli Enti parco in un'ottica condivisibile di economicità, con l'obiettivo ultimo di migliorarne il funzionamento e assicurare una più efficace protezione del territorio e della biodiversità.

Anzi, ritengono che tale riforma avrà l'effetto di smantellare il sistema di tutela delle aree protette lombarde ridimensionandone i confini e mirando a depotenziare le funzioni di pianificazione, controllo e vigilanza.

In particolare ritengono inaccettabile il sistema di deroghe previsto per le opere pubbliche o di pubblica utilità, il declassamento del piano del Parco Naturale, il sistema di nomina politica degli organi di governo, la diminuzione delle risorse economiche. Respingono anche la trasformazione in enti pubblici che avrà effetti perversi dovuti al rispetto del Patto della Stabilità e all'incertezza sul futuro del personale tutto e in particolare quello di vigilanza.

Le associazioni chiedono invece che Regione Lombardia investa maggiori risorse economiche nelle aree naturali protette lombarde, dotandole di enti efficienti con un'adeguata dotazione di personale (tecnico, amministrativo e di vigilanza), diretti da organi di governo con esperienza qualificata e condivisi con le realtà territoriali che fanno parte dei parchi includendo rappresentanze delle associazioni ambientaliste. Per questo richiedono altresì che gli enti parco rientrino a far parte di diritto nel sistema degli enti regionali.

## ASSOCIAZIONI ADERENTI:



**Coordinamento Salviamo il Ticino**  
Via San Rocco, n. 48 – 20012 Cuggiono ( Mi )  
c.f. 93029080152 – email [salviamoilticino@libero.it](mailto:salviamoilticino@libero.it)  
cell 333 5845699 – 335 6825354

Associazioni aderenti SVIZZERA – Associazione per un Piano di Magadino a Misura d'Uomo ITALIA – Amici della Natura Arsago Seprio, Legambiente Monte San Giacomo, Legambiente Cassano Magnago, Legambiente Gallarate, Legambiente Busto Arsizio, Bici Pace, Amici del Ticino, Kajak Team Turbigo, Legambiente Ticino Turbigo, Canoa Club Novara, Legambiente Sette Fontane Galliate, WWF Cuggiono, Ecosistituto della Valle del Ticino Cuggiono, Canoa Club Milano, CUS Pavia.



**Circolo Legambiente Abbiategrasso**  
[legambiente.abbiategrasso@gmail.com](mailto:legambiente.abbiategrasso@gmail.com)  
[www.legambienteabbiategrasso.org](http://www.legambienteabbiategrasso.org)



**Eco-Alba Onlus**  
Via Pisani Dossi 57  
20080 Albairate (Mi)  
[lilbell@tin.it](mailto:lilbell@tin.it)



**Associazione per il Parco Sud Milano**  
c/o Ambiente, Salute, Alimentazione  
Via Roma 2 Binasco (Milano) e-mail :  
[info@assparcosud.org](mailto:info@assparcosud.org)



[www.gaiaitalia.it](http://www.gaiaitalia.it)

**Gaia Animali & Ambiente Onlus**  
[www.gaiaitalia.it](http://www.gaiaitalia.it)



**VIT.A circolo Legambiente Vittuone**  
[www.vittuone-ambiente.it](http://www.vittuone-ambiente.it)



**Associazione culturale Humus in Fabula**  
[www.humusinfabula.org](http://www.humusinfabula.org)



**Comitato Salvaguardia Ticino – Gruppo Pesca Abbiategrosso**  
[www.riservasomin.it](http://www.riservasomin.it)

**Comitato No Tangenziale di Albairate**



**Cascina Isola Maria (Albairate)**  
[www.isolamaria.com](http://www.isolamaria.com)



**Cascina Lema (Robecco sul Naviglio)**  
[www.cascinalema.it](http://www.cascinalema.it)

**G.A.S. Spesaccorta di Abbiategrosso**

**G.A.S. Gaiaspesa di Robecco sul Naviglio**

**G.A.S. Arte terra di Albairate**



**G.A.S. Dimensioni Diverse (Baggio)**  
[www.dimensionidiverse.it](http://www.dimensionidiverse.it)



**Associazione BuonMercato di Corsico**  
[www.buonmercato.info](http://www.buonmercato.info)

**D.E.S.R. Parco Agricolo Sud Milano**  
Distretto Rurale di Economia Solidale  
[www.desrparcosudmilano.it/](http://www.desrparcosudmilano.it/)